

2012



ECOTURISTI CREATIVI

La guida alle vacanze sostenibili di Urbano Creativo

2012

*Quando partirai, diretto ad Itaca,
fa che il tuo viaggio sia lungo
ricco di avventure e di conoscenza.
Spero che la tua strada sia lunga.
Che siano molte le mattine d'estate,
che il piacere di vedere i primi porti
ti arrechi una gioia mai provata.
Non perdere di vista Itaca,
poichè giungervi è il tuo destino.*

*Ma non affrettare il tuo viaggio.
Fa che duri a lungo, per anni
e che tu metta piede sull'Isola solo da vecchio
ricco dei tesori accumulati per strada,
senza aspettarti altre ricchezze da Itaca.*

Da ITACA, di Costantinos Kafavis

Come saranno le vostre strade nel 2012?
Non potendo predire il futuro, noi di Urbano Creativo abbiamo deciso
di affidarci al metodo di Pollicino, e riunire in una piccola
Guida elettronica quanto c'è di meglio in Italia e in Europa
per fare di qualsiasi viaggio un'avventura sostenibile.
Nascono così i Quaderni di Urbano Creativo,
cento pagine dedicate a itinerari, percorsi, piste ciclabili,
alberghi ecologici, suggerimenti per grandi e piccini:
un pomeriggio in bicicletta, un weekend in montagna,
una settimana al mare.
Tutti i nomi, gli indirizzi, le idee, per andare in vacanza
con un occhio di riguardo all'ambiente.
Ecoturisti Creativi 2012 è la Guida ideale
per chi vuole andare in montagna, ma a dorso d'asino,
per trovare le cicogne a un passo da casa,
per passare almeno una notte in una casa sugli alberi,
oppure per dormire in un fienile... esattamente come Heidi.

Buon 2012!

INDICE



Due ruote: da pag 4 a pag 11

A piedi: da pag 12 a pag 21

Passi sostenibili: da pag 22 a pag 25

Sulla neve: da pag 26 a pag 35

Sotto i tetti più strani: da pag 36 a pag 49

Itinerari: da pag 50 a pag 77

Turisti fai da te: da pag 78 a pag 99

Il mondo è più bello se visto in sella a una bicicletta



Sempre più turisti scelgono le due ruote per rallentare la corsa quotidiana, spostarsi con tutta la famiglia, riscoprire il territorio e le sue tradizioni, restare in forma e godere di paesaggi incontaminati a una velocità che consente di conoscere e imparare.

Tante le mete per chi desidera restare in Italia. Il Piemonte ad esempio propone splendidi itinerari in bici tra natura e passato, sulle tracce della dinastia che ha fatto la storia d'Italia.

Dalle viti delle Langhe ai percorsi ciclabili lungo il Po, dai dislivelli del Cuneese all'antica **Via Francigena**, il sito internet www.piemonteciclabile.it lascia solo l'imbarazzo della scelta. Online trovate persino una specifica associazione Via Francigena, che offre eventi, notizie e itinerari per percorrere in bicicletta e a piedi le orme degli antichi pellegrini. Avviata nel 2001 da 34 Comuni e Province italiane, oggi com-

prende 94 Enti locali europei. D'altronde, perché non reinventare il famoso **cammino di Santiago**? Da Roncesvalles a Finisterre. Mille chilometri di asfatti e strade sterrate da affrontare non solo a piedi, ma anche in sella alla bici. Si trovano invece in Emilia Romagna i tre curiosi **Sentieri della Luce**: il Sentiero Matilde (25 km), la Via Bibulca (30 km) e la Via Romea Nonantolana (115 km). Tre strade praticate nel Medioevo da sovrani, viandanti e pellegrini, oggi nuovamente percorribili a piedi o in bicicletta per chi vuole avvicinarsi allo spirito dei nostri avi. E ancora: non si può dimenticare la **Ciclopista del sole**, primo percorso di Bicalia, la rete ciclabile nazionale avviata su proposta dalla Fiab. L'itinerario prevede 400 chilometri dal Brennero fino al lago di Garda, attraverso città d'arte come Verona e luoghi di alto interesse naturalistico.

E IN EUROPA?

Oltre alle classiche vie ciclabili dei grandi fiumi, arcinote dagli appassionati, Urbano Creativo vi segnala il **Luberon**, parco Naturale dell'alta Provenza. Gli itinerari si snodano in un paesaggio arcadico e romantico, nel cuore della Provenza tra le Alpi francesi e il Mediterraneo, svelando qua e là i piccoli Villages Perchés, i villaggi arroccati sulle rocce di calcare e caolino. I percorsi sono segnalati con cura, da frecce blu e bianche per indicare una direzione, e blu e arancio per indicarne un'altra: Autour du Luberon è un lungo itinerario da 236 km, Le Ocre in bicicletta invece è lungo 51 km, Forcalquier e le Montagne de Lure 78 km, la via ciclabile di Calavon è invece un tragitto di tutto riposo da 12 km. In particolare vi segnaliamo di non perdere i Sentieri dell'Ocra. Il percorso ciclabile infatti, un anello che tocca Apt, Rustrel, Villars, Saint Saturnin les Apt, Roussillon e Gargas, congiunge i territori solcati dalle vene di una terra dagli incredibili colori dall'ocra al

rosso violaceo, dal bianco al verde salvia, che ancora oggi viene usata per la decorazione, l'arte, la costruzione. Rimarrete incantati nei canyon che i fenomeni atmosferici e centinaia di anni di utilizzo da parte delle popolazioni locali hanno scavato nel paesaggio boschivo: in particolare da visitare il Colorado provenzale a Rustrel e l'ecomuseo dei Sentieri dell'Ocra di Roussillon (un nome, una garanzia). Da non perdere il mercato provenzale di Apt, ogni sabato mattina a partire dalle 8 fino alle 13.

Il percorso è ben collaudato e molto attrezzato. Su www.veloloisirluberon.com troverete tutte le indicazioni per organizzare il viaggio. In tutto il Luberon il turismo ciclabile è così diffuso che buona parte dei ristoranti ha un menu speciale destinato ai cicloturisti, e sono molti i B&B, gli alberghi e le strutture ricettive in generale che vantano servizi dedicati. In ogni villaggio potrete trovare un totem indicatore con la mappa e le indicazioni per il viaggio.



Nel Regno Unito **Bicycle Beano Cycling Holidays** vi porta in sella nel Parco nazionale di Snowdonia, nella penisola di Lleyn, nella Valle del Cavallo Bianco...Alla scoperta delle regioni incontaminate del Galles e dell'Inghilterra: un vero e proprio paradiso per i ciclisti, tra paesaggi marini, aspre montagne, villaggi pittoreschi e verdi vallate attraversate da un dedalo di vicoli dove le automobili non sono le benvenute. E se volete conoscere chi ha fatto della due ruote la sua filosofia di vita, ecco l'associazione Pedalenta: un gruppo di ciclisti in un viaggio lento alla riscoperta del territorio. Che elogiano la bicicletta come mezzo di trasporto, socializzazione e cultura. Che lavorano per tracciare percorsi, per ricavare itinerari nel paesaggio urbano, per una città... pedalabile.

Infine, non dimentichiamo il giusto riposo. Un consiglio? **Italy bike hotels** è la prima catena alberghiera dedicata proprio a ciclisti, cicloturisti e mountainbikers. Su www.italybikehotels.it avrete la possibilità di scegliere fra una vasta selezione di hotel in tutta Italia che offrono deposito sicuro per la bici, servizio di noleggio e assistenza tecnica, guide ciclistiche, tanti percorsi in mezzo alla natura e su strada per diverse tipologie di allenamento e itinerari enogastronomici per cicloturisti.







Scarponi ai piedi...

La Boscaglia è da tempo uno dei più importanti punti di riferimento per chi vuole viaggiare... a piedi. L'Associazione lavora per diffondere la cultura del camminare, del viaggiare a ritmi naturali, come viandanti e pellegrini. "I Viaggi nella Natura Selvaggia" si fanno con lo zaino in spalla, attraverso sentieri e dormendo sotto il cielo, in tenda o in rifugio; "I Viaggi del

Viandante" attraversano borghi, castelli, conventi, chiese, camminando su vie percorse da pastori, pellegrini, viandanti nel corso dei secoli. Per chi cerca un'esperienza ancora più "estrema" c'è la selezione di viaggi **Deep Walking**, durante i quali si fanno letture lungo il cammino, si praticano meditazione e silenzio, si consumano pasti il più possibile vegetariani.

Viaggiare a piedi significa non consumare, non inquinare, non imporre una presenza ingombrante e rumorosa. Nasce da questa riflessione www.vasentiero.it, dove si trovano itinerari, guide, riflessioni sul viaggio lento con mezzi ecologici. Sul sito www.viedeicanti.it vengono proposti viaggi a piedi in piccoli gruppi guidati, zaino in spalla. Le guide aiutano i viaggiatori a comprendere le persone, la natura e i luoghi che si incontrano lungo il cammino; si alloggia in agriturismi, B&B, conventi o piccoli alberghi gestiti dagli abitanti del luogo, e si alimenta l'economia locale non solo nella scelta dell'alloggio, ma anche in quella del cibo e del trasporto.

E chi l'ha detto che viaggiare a piedi è per forza sinonimo di fatica? Su www.girolibero.it si può affiancare al trekking il benessere, grazie a percorsi a piedi che si snodano toccando siti termali e che prevedono il pernottamento in alberghi con Spa. In alternativa è possibile spostarsi a piedi di giorno, per poi dormire e mangiare in barca. Gli hotel galleggianti seguono lungo costa le tappe del viaggio, diventando punto d'appoggio per riposare.

SI PARTE!



*Non c'è cammino
troppo lungo
per chi cammina
lentamente, senza sforzarsi;
non c'è meta troppo alta
per chi vi si prepara
con la pazienza.*

Jean de La Bruyère



Pellegrini

sostenibili

Ad oggi il più antico e importante evento di viaggio al mondo è il pellegrinaggio. Ogni anno sono più di 100 milioni le persone che si muovono verso le principali città di culto e i propri siti sacri. Questo, però, comporta numerosi danni all'ambiente legati principalmente alla produzione di rifiuti, alle emissioni di carbonio e all'utilizzo di risorse come cibo e acqua. Per risolvere questo problema l'Alleanza delle Religioni e della Conservazione (ARC) in collaborazione con il WWF, ha fondato il **Green Pilgrimage Network**, una rete globale in grado di rendere i pellegrinaggi più sostenibili, ovviamente, nel pieno rispetto delle diverse religioni. Ma come possiamo essere dei pellegrini responsabili? Le regole da seguire sono

semplici. Ad esempio basta scegliere le agenzie turistiche che organizzano viaggi a basso impatto ambientale e muoversi verso quelle città di culto che già aderiscono al Green Pilgrimage Network. Inoltre quando si effettuano questi viaggi, una volta il loco, è necessario utilizzare le risorse del posto e riciclare i propri rifiuti. Varie città hanno già organizzato pellegrinaggi green. Ad Assisi, per esempio, l'Ordine francescano in collaborazione con il comune, offre tour naturalistici e favorisce l'artigianato locale. Attualmente le città che, assieme alla appena citata Assisi, aderiscono al Green Pilgrimage Network sono: Amritsar, Etchmiadzin, Haifa, Kano, Gerusalemme, Louguandai, St Albans e Trondheim.



A dorso d'asino



Si scrive “**trekking someggiato**”, si legge “viaggiare sul dorso di un asino”. Una moda che sta ormai prendendo piede in tutta Italia, e che propone un tipo di turismo sostenibile, a contatto con la natura. Intraprendere un viaggio a piedi ha un sapore antico, permette di fare una sorta di percorso a ritroso nel tempo, ma non è solo un’esperienza per nostalgici... Questo tipo di turismo, infatti, presenta molti altri vantaggi: permette di apprezzare meglio il paesaggio, di attraversare sentieri a cui altrimenti sarebbe impossibile accedere in auto o con altri mezzi di trasporto, e di mantenere un contatto con la natura che ci circonda, genuino ed emozionante. In più la compagnia di un asino permette di affrontare il viaggio a piedi più “leggeri”: sarà lui infatti a prendersi carico dei nostri bagagli e ad accompagnarci nel cammino.

Questo viaggio è adatto quindi anche ai meno allenati, o a chi per la prima volta decide di fare un’esperienza di turismo a piedi. Ma la sostenibilità di questo nuovo modo di viaggiare non è data solo dal fatto che si procede letteralmente sulle proprie gambe, praticamente a emissioni zero. Le associazioni attive sul territorio rendono infatti l’esperienza di viaggio completamente eco-compatibile coinvolgendo anche produttori locali e agriturismi, che possono ospitare i viandanti lungo il percorso, facendo loro scoprire i sapori della cucina locale oltre alla cultura e alle tradizioni regionali. Insomma, viaggiare in compagnia di un asino permette di vivere un’esperienza a 360 gradi nel pieno rispetto della natura e alla scoperta di un territorio che è più difficile apprezzare a bordo della propria auto.



CHI CI HA PROVATO DICE CHE...

L’Abruzzo in sella a un asino. Per riscoprire un antico modo di spostarsi, quello dei viandanti e dei pellegrini. Per lasciarsi trasportare lungo sentieri ricchi di storia e suggestioni. Questo il viaggio di Andrea Bocconi e Claudio Visentin, un professore universitario e uno scrittore di viaggi, in compagnia dei loro figli Pietro e Martina, undici e dieci anni. Veri protagonisti dell’avventura Nino ed Eva, i due asini che hanno deciso tappe e tempi dell’itinerario. *“Perché un asino quando si impunta si impunta – spiega Visentin – e non c’è verso di smuoverlo. Non si può far altro che fermarsi con lui e guardarsi intorno. Assaporando quello che ogni sosta ci offre”*.

Una settimana per percorrere 35 km nella Marsica, accanto all’autostrada che porta da Tagliacozzo a Celano, nella Piana del Fucino. In macchina avrebbero impiegato poco più di mezz’ora. In compagnia dei due asini invece i quattro viandanti riscoprono a bassissima velocità gli antichi sentieri d’Abruzzo, tra pause, cambi di direzione, incontri imprevisti e paesaggi capaci di sorprendere. La vacanza diventa così esperienza di vita, un inno alla lentezza e alla modestia, contro la frenesia della vita cittadina. Un modo unico per imparare a non essere superficiali, a godere delle piccole conquiste quotidiane, anche sotto una pioggia che non accenna a smettere. Un percorso di scoperta consigliato attraverso il libro **“In viaggio con l’asino”**, che è insieme resoconto dell’avventura e guida di viaggio. Il volume è infatti ricco di consigli pratici.

Calcola la tua IMPRONTA

Pensate di avere fatto una settimana sostenibile perché eravate immersi nella natura? Peccato che per arrivarci abbiate fatto una transvolata oceanica che è costata al nostro Pianeta la bellezza di 1100kg di Co2 da smaltire.

Un weekend in una città europea grazie a un volo low cost? Se passate due notti in un hotel 3 stelle, dovrete trovare il modo di compensare i 385 kg di Co2 che avete prodotto recandovi in aeroporto con una macchina di media cilindrata, volando a Parigi, e dormendo in un albergo di categoria media. Se è difficile decidere una meta per le sudate vacanze, o per un fine

settimana romantico, lo è ancora di più se vogliamo capire qual è la nostra impronta ecologica.

Ci viene in aiuto la cooperazione turistica internazionale Alpine Pearls, che sul suo sito ha introdotto un calcolatore di Co2 per il calcolo della sostenibilità dei viaggi www.alpine-pearls.com/it/footer2/vacanze-a-impatto-zero.html. Il calcolatore prevede spostamenti con diverse categorie di vetture, in treno, o in aereo. E il pernottamento in hotel, pensione, b&b o agriturismo.

Fateci un giro prima di prenotare le prossime ferie: alcuni dati vi stupiranno!

Promuovere il turismo sostenibile, con un occhio di riguardo per la mobilità dolce. Questa la mission delle **Perle delle Alpi**, un network di 20 località alpine unite dal 2006 per offrire agli amanti della montagna vacanze eco-compatibili e responsabili, all'insegna della tutela del clima e della bellezza del territorio. L'asso-

ciazione comprende 10 località in Italia (in Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia e Valle D'Aosta), 4 in Austria, 2 in Germania, 2 in Svizzera, una in Slovenia e una in Francia. Le Perle delle Alpi garantiscono ai visitatori varie soluzioni di mobilità dolce e trasporto efficiente, che permettono di girare comodamente senza doversi mettere

alla guida della propria auto. Tutte le località del consorzio infatti sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (treno o autobus) e al loro interno dispongono di aree interdette al traffico, lontane da rumori e gas di scarico. Gli ospiti possono esplorare le strade e tutti gli angoli caratteristici delle piccole città alpine in assoluta tranquillità,

a piedi o attraverso mezzi alternativi messi loro a disposizione, come ad esempio le biciclette elettriche. Lo sviluppo di nuovi progetti di mobilità con veicoli elettrici e non solo, ha l'obiettivo di offrire servizi efficienti e far sì che la rinuncia all'auto in vacanza non sia un handicap, ma un plus di divertimento all'insegna della tutela dell'ambiente.



**Mobilità
all inclusive**



LA SETTIMANA BIANCA si tinge di...

VERDE

Poca neve in montagna? A disperarsi non sono solmanete gli sciatori incalliti, ma anche tutti coloro che sono particolarmente attenti all'Ambiente. Se infatti non nevica, le località turistiche garantiscono agli sciatori la possibilità di utilizzare le piste, che vengono trattate con neve artificiale. Una pratica che danneggia l'ambiente, mette a dura prova le risorse idriche, e consuma una quantità spropositata di energia. Basti pensare che 100 cannoni sparaneve in funzione per una settimana hanno un consumo pari alla quantità di energia di una cittadina di 15mila abitanti, con l'e-

missione di circa 270 tonnellate di CO₂. E per un metro quadrato di neve artificiale occorrono ben 200 litri di acqua! Se questi dati non bastassero, la neve artificiale ha una composizione chimico-fisica profondamente diversa da quella naturale, e quando è battuta crea strati di neve e lastre di ghiaccio che stressano il terreno. La principale conseguenza riguarda il fatto che alcune specie di piante e fiori più delicate non crescono più, mentre quelle che resistono fioriscono in ritardo, alterando l'equilibrio ecologico dell'ambiente montano.

Che contributo possiamo dare per cercare di preservare la montagna, anche in inverno, senza rinunciare allo sport? Sicuramente ciaspole o racchette da neve sono lo strumento ideale per muoversi sulla neve fresca, anche quando è poca. In Austria, Svizzera e Germania intere aree sciistiche sono state convertite allo sci di fondo, e vengono proposti itinerari culturali naturalistici da percorrere con le ciaspole. Tutte attività a basso impatto, che stanno prendendo piede anche in Italia. Molte località hanno infatti tracciato bellissimi percorsi per ciaspolatori. Il **comprensorio del**

SULLE PISTE DA SCI IN TRENO

Volete andare a sciare ma non avete voglia di affrontare in automobile neve e ghiaccio? In vostro soccorso viene il **Treno della Neve**, pensato per i turisti soprattutto lombardi che si recheranno a sciare nei mesi invernali. Raggiungere le piste della Valtellina e della Valchiavenna si rivelerà semplice, vantaggioso e a basso impatto ambientale.

Questo treno è capace di trasportare 180 persone, con quattro carrozze dotate di ampi finestrone per permettere ai vacanzieri di godersi il paesaggio e con rastrelliere per sci e snowboard.

Il treno parte da Milano Centrale alle 18.00 con destinazione Tirano (arrivo previsto per le 20.20), via Colico e Sondrio, il venerdì sera; il sabato mattina parte alle 7.00 dalla Centrale con arrivo alle 9.20 a Tirano. La domenica è previsto un treno per il ritorno in partenza alle 18.00 da Tirano e arrivo alle 20.20 a Milano Centrale.

Monte Bianco offre la possibilità di percorrere con le racchette da neve numerosi tracciati attraverso i boschi. Il **Gran San Bernardo** vanta un'ampia scelta di itinerari in ambienti incontaminati: 12 in tutto, che possono essere eseguiti con apposite cartine. Anche in Toscana i ciaspolatori hanno pane per i propri denti: sul vulcano Amiata si può percorrere La Faggeta fino al ruscello che divide le due province di Siena e Grosseto. Escursioni con le ciaspole anche nei Parchi Nazionali di Gran Sasso e Maiella, nel Parco Nazionale d'Abruzzo e sui massicci del Sirente e del Velino.

SULLE PISTE



Zermatt, Sass Fee, Montreux, Altdorf... Scegliere la località adatta per le vacanze invernali è una faccenda che vi fa perdere la testa tra cifre e offerte? Niente paura, ad analizzare la qualità delle offerte turistiche per la settimana bianca ci pensa il sito www.topten.ch. Il portale elvetico, oltre ad offrire l'analisi di prodotti e servizi per la casa e l'ufficio rispettosi dell'ambiente, che consumano poca energia, non sono nocivi per la salute e vantano un buon rapporto prezzo/qualità, mette a disposizione anche una facile ed immediata guida per orientarsi nella scelta delle località alpine.

Il portale ha effettuato una valutazione delle maggiori stazioni di vacanza dei cantoni elvetici, analizzandoli a seconda dell'offerta in materia di qualità della vita. In particolare la scelta cade sulle località già certificate, come quelle che vantano il marchio Gast, letteralmente Località Svizzere Senz'auto, che si sono cioè impegnate a ridurre ampiamente l'uso dell'automobile e dove è in vigore un divieto generale per i mezzi di trasporto con motori a combustione in favore del trasporto elettrico; il marchio Città dell'Energia, dove sono in attuazione misure mirate di riduzione dei consumi energetici, la presenza di autoveicoli per il Car Sharing convenzionati con l'azienda Mobility e con le Ferrovie Svizzere, e la possibilità di noleggiare biciclette. Il progetto prevede di allargare, attraverso la piattaforma www.topten.info, le informazioni a tutta Europa.

a impatto zero

Tutti in CARROZZA



Aria pulita, neve fresca, tutto intorno montagna. E niente automobili.

Niente gas di scarico, niente rumore, niente clacson, niente marciapiedi.

Siamo in **Val Roseg**. E' una laterale della Val Bernina, che da Pontresina si inoltra verso il cuore del gruppo montuoso italo svizzero, che ha messo al bando i mezzi a motore, e dove ci si muove solo in slitta a cavalli, sugli sci, o con le ciaspole.

La valle è facilmente raggiungibile dall'Italia grazie al Trenino rosso del Bernina, che parte dalla Stazione di Tirano <http://www.rhb.ch/Bernina-Express.33.0.html>.

Direzione la stazione di Pontresina. Il biglietto a/r Tirano-Pontresina costa 42.50 €. Alle 8.50 di ogni mattina parte il treno Panoramico (prenotazione obbligatoria) dotato di due carrozze completamente vetrate, con una vista fantastica sulle Alpi Retiche.

Il Trenino Rosso percorre tutta la val Poschiavo, molto bella e suggestiva, sale in quota e scavalca le Alpi sul plateau del Bernina. Una sosta possibile per godersi l'altitudine (e l'ottimo buffet) è l'Ospizio dell'Alp Gruem, a 2091 metri sul livello del mare: <http://www.myswitzerland.com/it/home/inverno/suggerimenti-inverno/ri-fugi-e-baite/buffet-alp-gruem-2091m.html>.



A pochi metri dalla stazione di Pontresina la fermata per le slitte e le carrozze a cavalli. Non c'è niente di più suggestivo di percorrere i sette chilometri che portano all'Hotel Roseg Gletcher, sotto il ghiacciaio. Un sentiero innevato, in mezzo agli abeti, coperti da pellicce, mentre la colonnina di mercurio dice che ci troviamo a poco meno di zero gradi.

La slitta è un servizio individuale, e costa a forfait 110 CHF a viaggio (fino a sei persone) e va prenotato. Per informazioni: Costa Luigi, tel. 081 842 60 57, Gisler/Riedberger, tel. 081 842 83 53.

La carrozza invece è un servizio di trasporto pubblico, con orari prestabiliti (Omnibus a cavalli 18 CHF per persona solo andata e 28 CHF per persona andata & ritorno). Per informazioni: Wohli's Kutschenfahrten, tel. 078 944 75 55 e mail info@engadin-kutschen.ch.

L'Hotel Roseg Gletcher è situato all'inizio della pista che sale verso il Ghiacciaio del Bernina: per i più allenati c'è una bella pista da Sci di Fondo (solo alternato o classico), a cui si sommano la pista per ciaspole, e una winter wanderweg, la classica pista battuta nella neve per salire a piedi in valle. Per gli sportivi "estremi", aman-

ti dello Sci Alpinismo si può salire sia alla baita Schula che alla Capanna Roseg che sono la prima sul versante del ghiacciaio del Bernina, e l'altra sopra il ghiacciaio del Roseg per discese indimenticabili in un panorama spettacolare.

L'hotel è accogliente e simpatico, e molto caldo nonostante fuori la temperatura scenda in stagione fino a -15. La camera doppia costa 85/120 CHF a persona per la mezza pensione. Vi si trova un self service adatto a tutte le tasche, e un ristorante con menu à la carte che vanta uno dei buffet di dolci più rinomati dell'intero cantone.

La Val Roseg, molto amata dagli escursionisti e dagli sportivi, è anche il paradiso degli animali selvatici, che non essendo disturbati da automobili, autobus, camion e così via, passano indisturbati sui sentieri noncuranti degli umani appiedati. Cervi, caprioli, stambecchi si possono osservare senza l'ausilio dei binocoli, mentre scoiattoli e uccellini (principalmente passeriformi) si avvicinano tranquillamente ai turisti e non disdegnano qualche briciola di biscotto, o qualche nocciolina. Non dimenticate quindi di tenerne una piccola scorta in tasca!





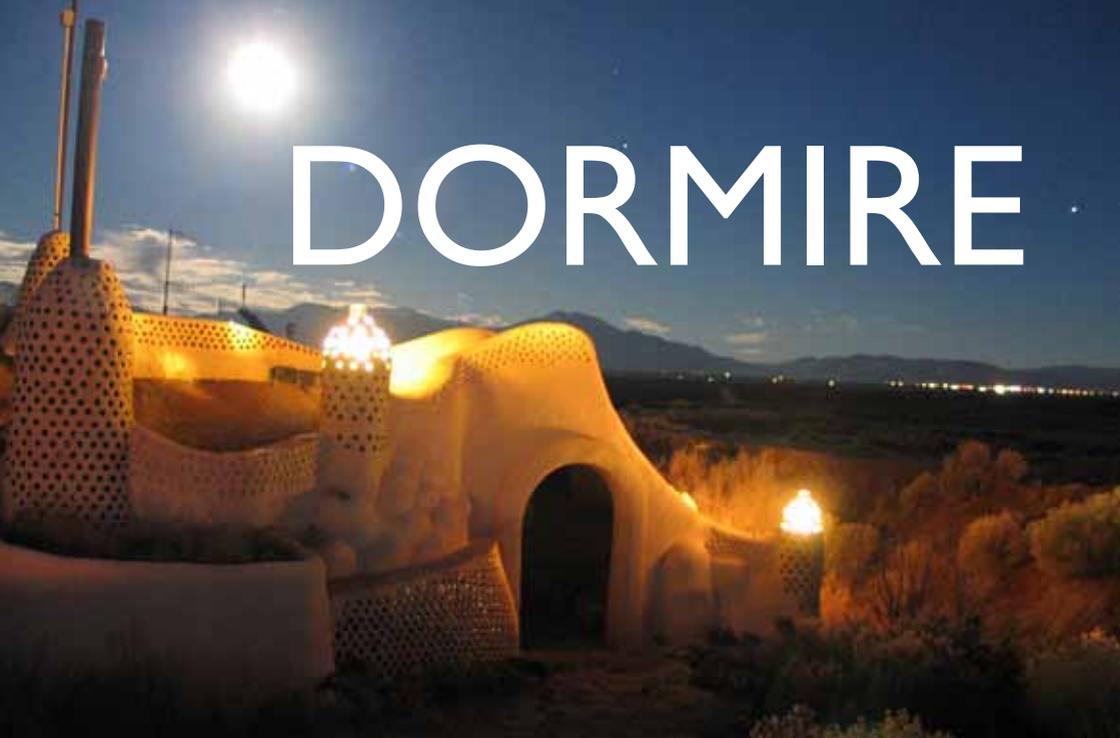
VACANZE in baita



Lanciare un turismo individuale ed ecologicamente sostenibile. E' questo l'obiettivo di **"Vacanze in baita"**, una cooperativa di proprietari fondata nel 1996, che propone residenze alternative per chi vuole vivere da vicino la montagna e assaporarne fino in fondo tutte le tradizioni. La novità della proposta sta nell'aver individuato nella vecchia struttura rurale alpina, resa agibile e confacente alle principali esigenze moderne, una nuova forma di ospitalità rivolta per lo più a famiglie e a gruppi di amici o conoscenti. Quasi tutte le baite prevedono al piano terra un locale cucina ben accessoriato, con uno o più angoli cottura indipendenti, confortevole sala da pranzo o soggiorno.

La maggior parte è inoltre dotata di caminetto o stube. Al piano superiore camere a 2/3/4 letti con servizi. Nell'ottica di una mentalità eco-sostenibile, alcune delle baite sono anche dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica o acqua calda. Ideali come punto di partenza per escursioni a piedi, in mountain-bike e a cavallo. Nel periodo invernale, la vicinanza agli impianti di sci permette di praticare fondo, discesa e anche sci alpinismo. Le strutture si trovano nella Valle dei Mocheni, sull'altopiano della Vigolana, sul versante sud della catena del Lagorai nella Valsugana, sull'altopiano del Tesino e nella zona del Primiero-Vanoi. Info: www.vacanzeinbaita.com.

DORMIRE



in una casa ecologica

Una settimana in un **Earthship**: la vacanza alternativa all'insegna della sostenibilità. E' ciò che offre il villaggio di Taos, in New Mexico, dove da anni si possono trovare delle abitazioni molto particolari... Ma cosa hanno di speciale queste case? Tutto! Esteticamente sono delle strutture architettoniche uniche nel loro genere, dove tradizione e innovazione tecnologica si fondono per offrire a chi vi abita uno stile di vita radicalmente sostenibile. Gli Earthship sono costruiti con le risorse di-

sponibili locali, sfruttando in particolare l'energia del sole. Le pareti, composte da terra piena di pneumatici, bottiglie e lattine, forniscono una massa termica che regola in maniera naturale la temperatura interna. Le costruzioni sono spesso a forma di ferro di cavallo per massimizzare la luce naturale e solare. Inoltre, in particolari cisterne poste sul tetto, viene raccolta l'acqua piovana e la neve, che viene poi convogliata e utilizzata per la cucina, il bagno e per innaffiare e concimare le

piante esterne all'abitazione. Il risultato finale è così una notevole riduzione della dipendenza dai servizi pubblici e dai combustibili fossili. Attualmente esempi di Earthships sono presenti, oltre che a Taos e nel New Mexico, in quasi ogni stato degli Stati Uniti. In Europa questa tecnica di costruzione sta prendendo sempre più piede e in stati come Belgio, Regno Unito

e Francia è già possibile trovare alcune di queste abitazioni. In Italia non ci sono ancora testimonianze né progetti in cantiere ma ci sono strutture che accolgono i turisti. Per maggiori informazioni consultare <http://earthship.com/>.





**VACANZE
AD ALTA QUOTA**



Stanchi dei solito alberghi? Perché non provate con una soluzione ad alta quota, magari tra i rami di un grosso albero?

Basta aprire Google e digitare “casa sull’albero” o, meglio ancora, il termine inglese “treehouse”, e scopriamo aziende specializzate, istruzioni per il fai-da-te, splendidi alloggi dove passare le vacanze.

Si tratta di costruzioni grandi, sicure e dotate di ogni confort. Alcune sono sospese fra due alberi, altre si sviluppano intorno a un tronco, utilizzando i rami più robusti come supporto o inglobandoli nella struttura stessa. Niente a che vedere con le instabili casette di legno tanto amate dai più piccoli. Per di più, molte di queste abitazioni sono completamente eco-friendly, pensate per non danneggiare nemmeno l’albero su cui sono costruite. “Questi progetti nascono dal desiderio di vivere in simbiosi con la natura - spiega Monica Zerboni della Baumraum, produttrice mondiale di case sull’albero - Le treehouse sono costruite per fare in modo che i loro abitanti possano godere delle suggestioni visive, olfattive e sonore offerte dallo stare tra i rami. Inoltre, vengono realizzate nel totale rispetto del contesto, ad esempio utilizzando cinghie tessili per non ostacolare lo sviluppo della pianta e garantendo un controllo costante dei carichi tramite personale specializzato”.

Non avete in programma di trasferirvi definitivamente sui rami di un albero? Niente paura: potete scegliere anche solo una breve vacanza tra i rami, ideale se cercate un soggiorno originale, ecologico e lontano dai ritmi cittadini.

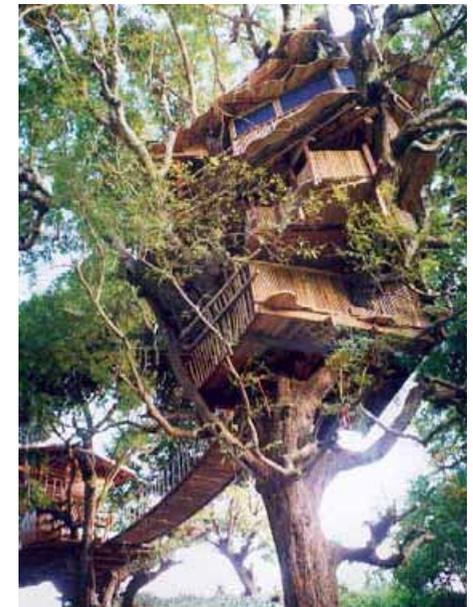
Per le famiglie con i bambini ci sono il fiabesco **Baumhaus hotel** a Görlitz, in Germania, oppure **l’hotel Les Nids a Le Locle**, in Svizzera, con stanze su un frassi-

no gigante, a otto metri da terra.

In Francia, un bed & breakfast a Saint Paul de Vence offre quattro camere sugli alberi collegate da ponticelli in legno, mentre Saint-Tropez propone vacanze di lusso su una quercia centenaria.

Treehouse esotiche si trovano in Sudafrica, nel lussuoso **Tsala Treetops Lodge**, alle Hawaii nell’isola di Maui, oppure in Brasile, dove sorge il più grande hotel costruito su un albero: 210 camere e 2 piscine. Per chi invece è in cerca di una cenetta romantica tra le fronde c’è lo **Yellow Tree House Restaurant**, un ristorante-bozzolo avvolto intorno a un’antica sequoia nella foresta di Auckland, in Nuova Zelanda, a 12 metri d’altezza.

A ciascuno la sua meta preferita. Il relax è garantito, così come la possibilità di tornare un po’ bambini, vivere tra le nuvole, cullarsi nel verde e far volare l’immaginazione.

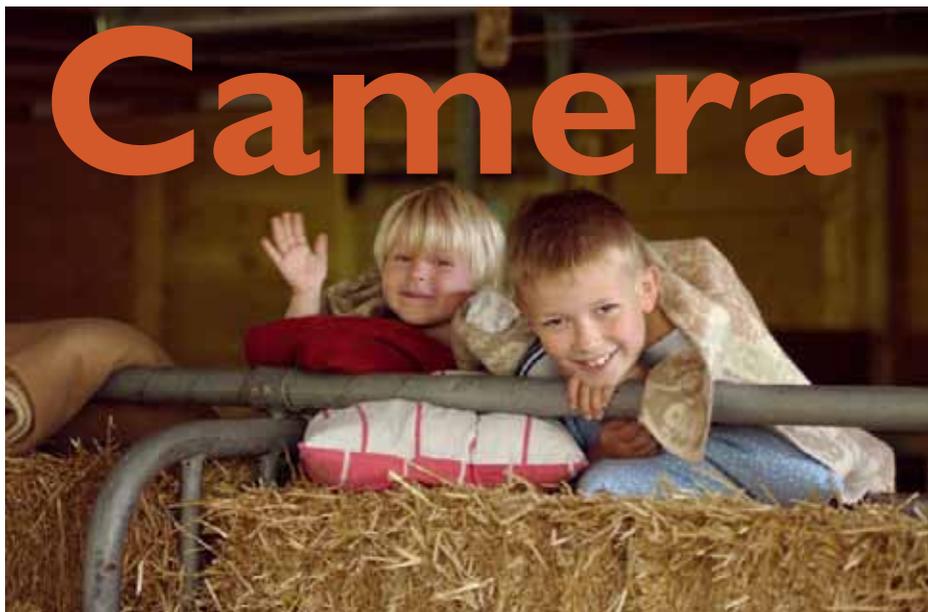


ALBERGO ...diffuso

Un approccio ancora diverso al viaggio è quello che mira alla conoscenza delle popolazioni visitate e delle loro tradizioni. Il modo migliore è senza dubbio scegliere quella particolare forma di ospitalità che prende il nome di **Albergo diffuso**. Niente grandi hotel né villaggi, ma sistemazioni disseminate in un unico nucleo urbano, a contatto con i residenti più che con gli altri turisti. Sulle montagne del Friuli Venezia Giulia c'è un circuito di otto alberghi diffusi collocati tra la Carnia e l'altopiano di monte Prât, tra Sauris e Sutrio, e nel pordenonese tra Clauzetto e Claut, vicino al Parco naturale delle Dolomiti Friulane. Si tratta di autentiche architetture rurali, case, stalle e vecchie cascine locali restaurate che vengono classificate non con le "solite" stelle ma dal numero di abeti

assegnati, che ne certificano la qualità richiamando la natura in cui gli alloggi sono immersi. **Borgo Soandri** nella Carnia offre ospitalità in antichi alloggi in caratteristiche case del luogo, che fanno capo a un'unica reception. In particolare nel mese di dicembre a **Sutrio** l'atmosfera è magica. Il borgo si trasforma infatti in un presepe ed è davvero suggestivo passeggiare nei suoi cortili, tra angoli resi ancor più magici dagli scenari presepiali, da luci soffuse, da dolci musiche di sottofondo. La rassegna dei presepi artigiani, ambientata nei vecchi borghi di Sutrio, permette di riscoprire i loggiati e le cantine delle case più caratteristiche. A disposizione dei turisti un calendario ricco di appuntamenti che anima la giornata e crea una magica atmosfera natalizia.



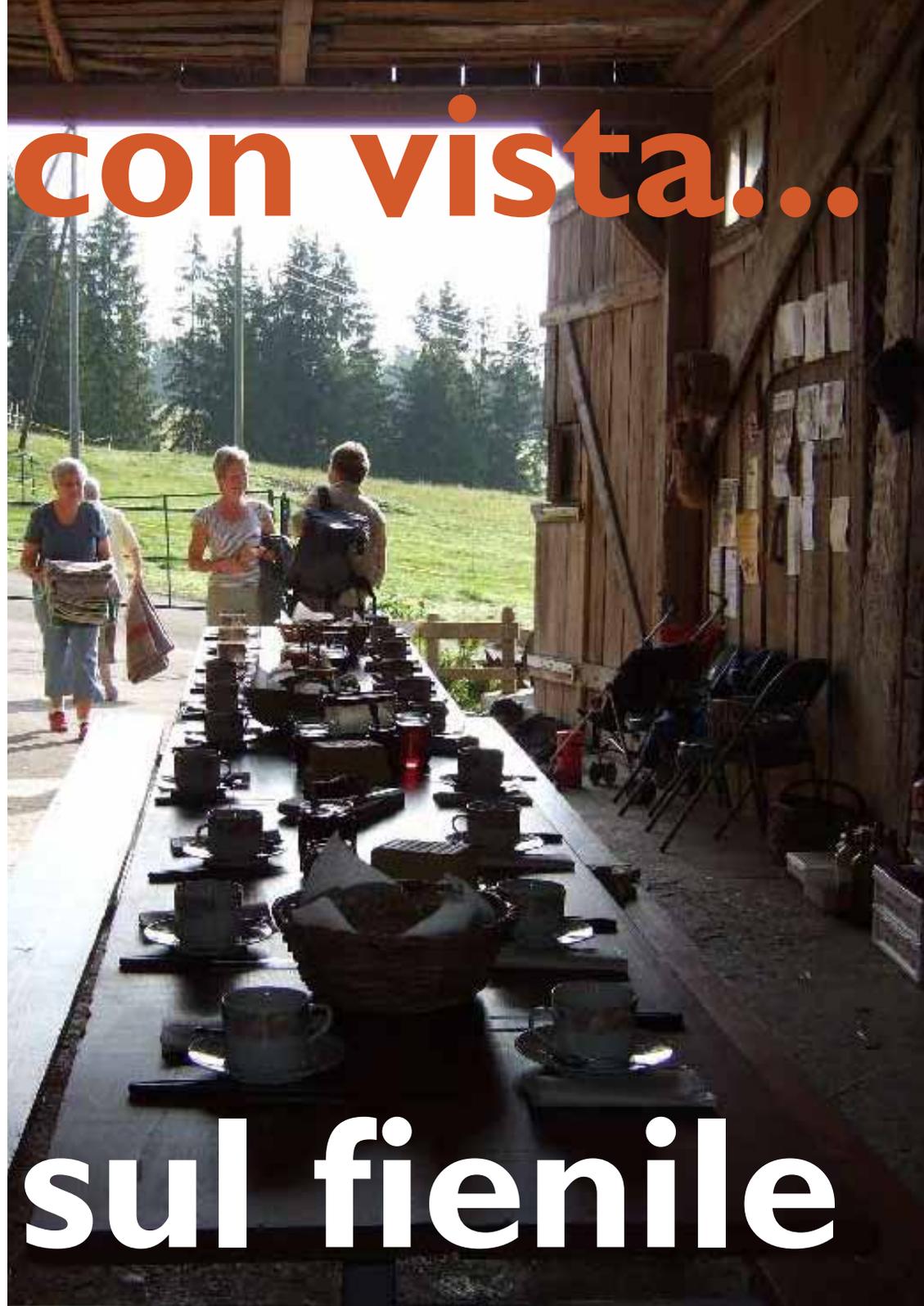


Camera

Dormire su un giaciglio di paglia, proprio come Heidi. E' possibile, grazie a un circuito di fattorie svizzere che mettono a disposizione dei turisti i propri fienili, per vacanze dal sapore di altri tempi!

“Avventure sulla paglia” è il nome di questa curiosa iniziativa, che sta raccogliendo sempre più consensi. Prezzi, sistemazioni e itinerari si possono reperire sul sito <http://www.schlaf-im-stroh.ch>, in tedesco, francese e inglese. Ma anche una ricerca su www.myswitzerland.com può darvi una panoramica delle offerte disponibili. Un esempio? Le vacanze nel rifugio alpino di Hüttschisbach nella Kleines Melchtal, senza corrente elettrica, a oltre 1.400 m di altezza. La struttura è dotata di cucina con focolare e fornello a gas, e l'intero rifugio è accessibile alle sedie a rotelle. Nel fienile

c'è abbastanza posto per dormire o per scorazzare in caso di maltempo. A Lungern nel Canton Obvaldo la famiglia Ming, nella sua fattoria biologica, offre la possibilità di pernottare nella paglia, in camera singola o in camera a più letti e di degustare formaggi e specialità locali. La formula è semplice ma suggestiva: un letto di paglia, una coperta, un sacco a pelo e al mattino una ricca colazione, spesso e volentieri con prodotti del luogo. Susanna Ming è anche la presidentessa dell'associazione, che ormai conta oltre 190 adesioni in tutta la Svizzera. Per viaggiatori desiderosi di fare un'esperienza a contatto con la natura (ma non troppo) c'è invece www.tourisme-rural.ch, che propone sistemazioni non solo sulla paglia, ma anche in tende classiche, Tipi e Yourte.



con vista...

sul fienile





Nunc est BIBENDUM

Turismo sostenibile o insostenibile?

Le “**Strade del Vino**” sono tra i percorsi più contrastati per quanto riguarda la loro sostenibilità ambientale. Di natura, sono percorsi in territori ad alta vocazione vitivinicola, ricchi di vigneti e cantine di aziende agricole, in paesaggi incantevoli e attrattive culturali e storiche particolarmente significative. Un’offerta enoturistica integrata, da fruire però principalmente

in automobile.

E allora, organizziamoci per un fine settimana con amici, in modo che almeno grazie al car pooling il viaggio sia meno pesante dal punto di vista della Carbon Footprintekend enogastronomico, in cui lasciarsi alle spalle il lavoro e perdersi tra i vigneti e le Cantine, degustando vini di qualità a cui associare i piatti tipici della gastronomia italiana.



PIEMONTE

www.stradarealevinitorinesi.it

Nel 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, impossibile perdersi la Strada Reale dei Vini Torinesi. Un territorio, quello intorno a Torino, caratterizzato da un'importante e antica tradizione vitivinicola: 600 km di percorso enogastronomico per scoprire le zone del Canavese, della Collina Torinese, del Pinerolese e della Val Susa, ma soprattutto dove apprezzare i 25 vini Doc prodotti. L'itinerario è reso unico dalla straordinaria "corona di delizie": sono le Residenze Reali, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

LOMBARDIA

www.franciacorta.net

Tutte le info su produttori, cantine, distillerie, ma anche su dove dormire e mangiare. Strada del Franciacorta è un'associazione fondata nel 2000 per promuovere e sviluppare le potenzialità turistiche della regione geografica compresa tra le provincie di Bergamo e Brescia. Le strade del Franciacorta sono anche su Facebook ed è disponibile sull'Apple Store un'applicazione per iPhone per appassionati di enoturismo.

TRENTINO ALTO ADIGE

www.stradedelvinodeltrentino.it

E' possibile prenotare le degustazioni, gli alberghi, i ristoranti, e decidere prima della partenza quale delle Sette Strade dei Vini e dei Sapori visitare.

SICILIA

www.stradadelvinodelletna.it

Nunziata, Piedimonte Etneo e Linguaglossa, poi la Valle dell'Alcantara, e Bronte. La Littorina dell'Etna passa tra i vigneti più belli coltivati sulle pendici del Vulcano più famoso d'Italia. Cinque suggestivi percorsi, non solo in auto, per gustare i migliori vini della Trinacria.



*In campagna,
dopo una giornata di lavoro,
gli uomini alzavano
il bicchiere di vino
all'altezza del viso, lo osservavano,
gli facevano prendere luce
prima di berlo con cautela.
Gli alberi centenari
seguivano il loro destino
secolo dopo secolo
e una tale lentezza
rasentava l'eternità.*

Pierre Sansot



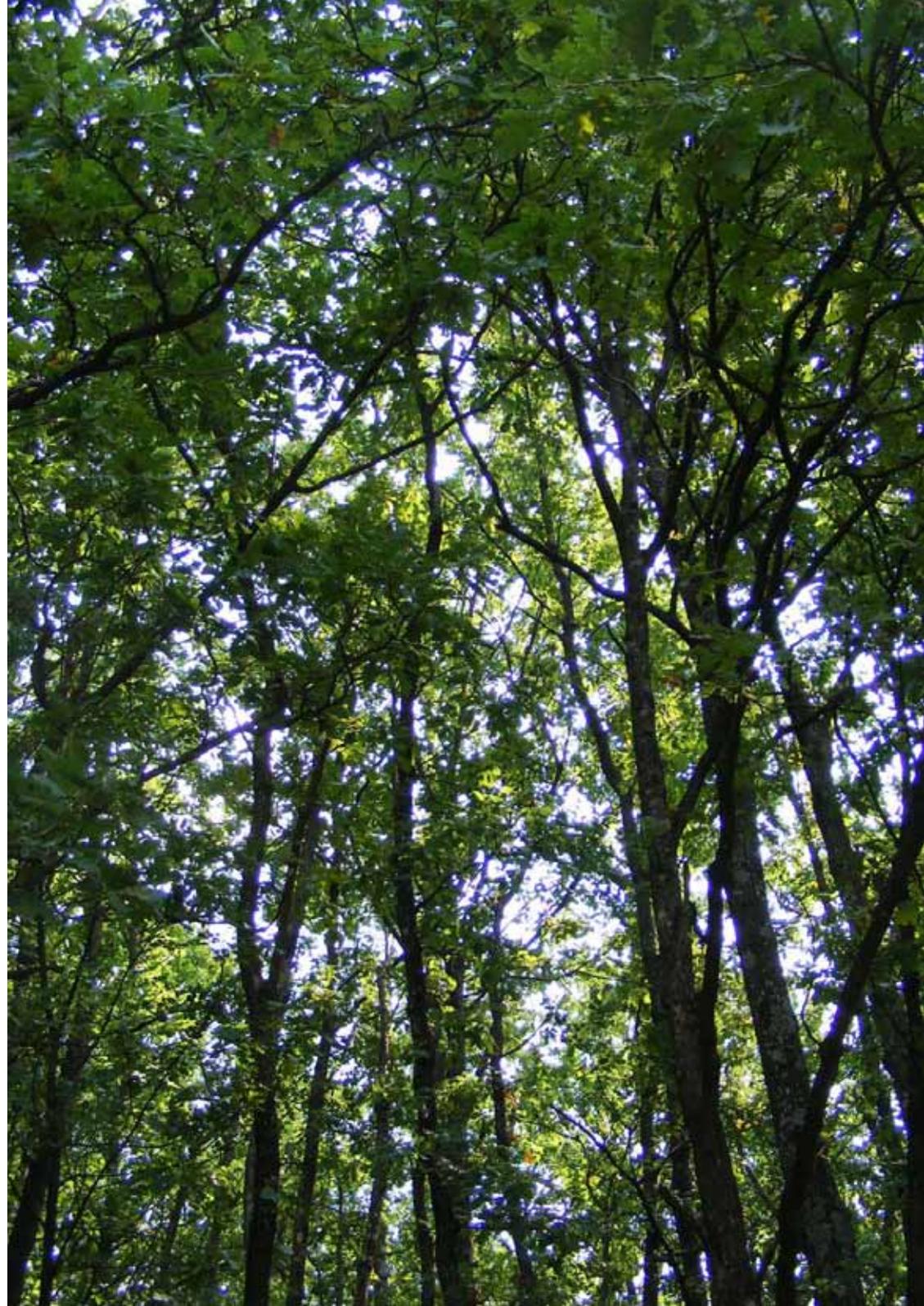
Turismo nelle aree **PROTETTE**



Il turismo all'interno delle aree protette è oggi sempre più diffuso. In Italia i Parchi nazionali, le aree naturali, le riserve e i parchi marini rappresentano lo scenario perfetto per chi decide di trascorrere una vacanza a stretto contatto con la natura. Per farsi un'idea della ricchezza dell'offerta basta curiosare su www.parks.it.

La Valle d'Aosta vanta addirittura una legge regionale che tutela gli alberi rari, di pregio o particolarmente vecchi, come il tiglio di 460 anni della Collegiata di Sant'Orso. Per gli appassionati del genere nel parco del castello Passerin d'Entrèves e in quello del castello Baron Gamba a Chatillon si possono ammirare faggi pluricenteneri e una sequoia monumentale. Un'altra meta in zona è il bosco di larici secolari in Valgrisenche. Preferite il mare? Nell'isola di Porquerolles al largo della costa mediterranea della Francia, tra Tolone e Saint Tropez, è d'obbligo spostarsi a piedi o su due ruote. Biciclette e tandem si possono affittare vicino al porto e da qui si parte alla scoperta dell'interno, su piste ciclabili e sentieri scavati nella roccia, tra centinaia di specie di piante selvatiche. Gli ecomusei offrono percorsi nella natura e attività di-

dattiche alla scoperta di ambienti tradizionali spesso poco conosciuti. Sono ben 400 quelli recensiti in tutto il mondo, dal Brasile alla Cina, su Osservatorioecomusei.net. Un esempio? Il Comune abruzzese di Morino gestisce l'ecomuseo "**Zompo lo Schioppo**" in collaborazione con Legambiente. La riserva offre un museo interattivo all'interno di un antico edificio nella frazione di Grancia. Qui il visitatore può conoscere il territorio di Morino, la Val Roveto e la riserva stessa, con un'esposizione organizzata lungo il filo conduttore dell'acqua. Difendere e diffondere un turismo a basso impatto ambientale nelle aree verdi rientra anche tra gli obiettivi dell'Unione europea. Il progetto **Ecorutour** promuove forme di trasporto alternativo e servizi sostenibili nelle aree rurali per dimostrare che il turismo può e deve realizzarsi con bassi livelli di emissione di Co2. Due le aree protette coinvolte in Italia: il Parco del Delta del Po in Emilia Romagna, che offre ai turisti tanti itinerari e percorsi di birdwatching, e il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nel Lazio, che vanta musei interattivi e un progetto di valorizzazione, tutela e sviluppo del comparto agro-alimentare locale.



A passeggio tra le piume



Non serve essere appassionati di ornitologia e birdwatching, per rimanere a bocca aperta davanti a una cicogna, un airone o un ibis. La cosa ancora più incredibile è che questi splendidi animali si possono incontrare a pochi chilometri dalla grande città. Il **Centro Parco Cascina Venara** è situato a pochi passi dalle rive del Ticino, nella provincia pavese. In prossimità del Bosco Siro Negri, in una foresta secolare di farnie e pioppi bianchi - uno degli ultimi lembi di foresta originaria della Pianura Padana - si trova la sede del Centro di reintroduzione della Cicogna Bianca Cascina Venara. Un centinaio di cicogne fanno il nido nella struttura del Centro pavese, raggiungibile in bicicletta dal comune di Zerbolò, attraverso l'anello ciclabile della Venara. Aironi, garzette, nitticore, ma soprattutto il meraviglioso Ibis sacro del Nilo: siamo nel **Parco delle Lame del Sesia**, in provincia di Vercelli. La Riserva Naturale Regionale Integrale e Orientata della Palude di Casalbeltrame ospita un centro di osservazione avifaunistica da dove è possibile fotografare il celebre ibis sacro. Pare impossibile poter osservare questo ciconiforme bianco con testa, collo e coda neri in quest'area protetta del Nord Italia. Un tempo l'ibis sacro nidificava solo in Egitto, sulle rive del Nilo, dove era venerato come incarnazione di Toth, dio della saggezza, e compariva come uno dei segni dell'alfabeto geroglifico. Ora invece lo si può vedere pescare nelle risaie del vercellese o del novarese. Per informazioni: www.lamedelsesia.vc.it



Due ruote sul fiume

In qualsiasi stagione i fiumi offrono una scenografia mozzafiato per meravigliose gite in bicicletta. Gli argini offrono piste facili, spesso asfaltate oppure su sterrato compatto, in angoli di natura incontaminata. Tra Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna le due ruote viaggiano di pari passo con i grandi fiumi della Pianura Padana.

VIE VERDI DEL TICINO

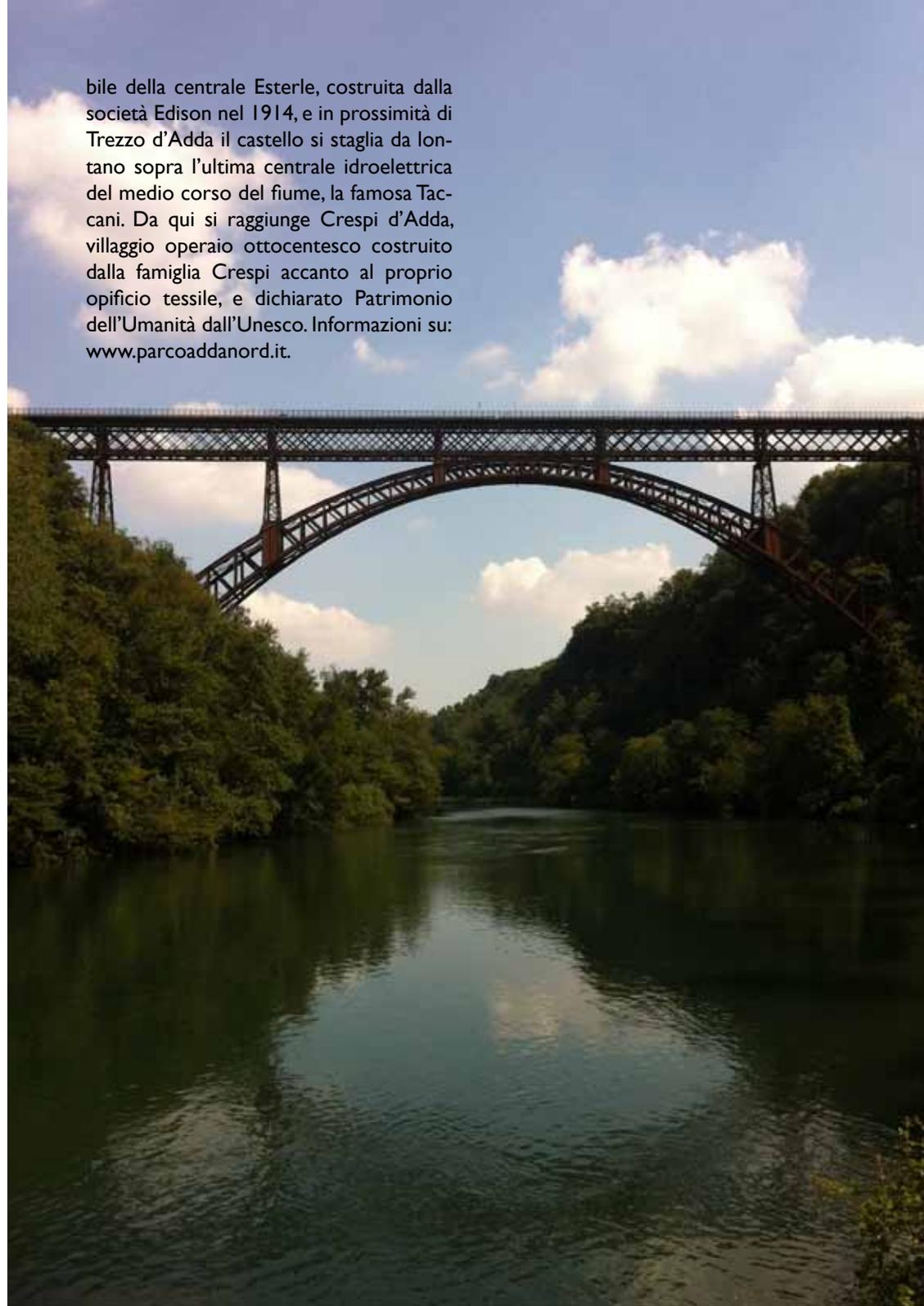
Centoventidue chilometri di pista ciclabile, fra sterrato e asfalto, adatta a ciclisti di tutte le sorte. Siamo nel **Parco del Ticino**, tra Lombardia e Piemonte. Il sito internet www.vieverditicino.it offre ai cicloturisti la possibilità di “costruirsi” percorsi individualizzati sulla base di diversi criteri. Oltre alla mappa interattiva facilmente consultabile, è attivo il servizio “Organizza la tua escursione”. Prima di partire per l’escursione inoltre è possibile stampare mappa e scheda dell’itinerario, oppure scaricare il percorso selezionato nel formato più adatto al navigatore o allo smartphone con cui poi ci si muoverà sul percorso.

PARCO DELL'ADDA

Ci è passato anche Leonardo da Vinci, e forse proprio qui il grande inventore ha pensato per la prima volta alla bicicletta. Ci troviamo nel **Parco Adda Nord**, una porzione di Lombardia incontaminata che unisce Lecco a Trezzo sull’Adda. All’uscita dal Lario, il Lago di cui è immissario ed emissario, il fiume scorre fra due pendii boscosi e scende incassato in una valle profonda alcune decine di metri rispetto alla pianura circostante.

In un panorama ottocentesco, la pista ciclopedonale in sterrato che corre lungo l’argine passa vicino ad alcune delle più belle vestigia del passato industriale lombardo. A pochi chilometri da Imbersago la prima delle grandi centrali idroelettriche di questo tratto, la Semenza, un edificio Liberty costruito nel 1920, quindi il grande ponte in ferro di Paderno d’Adda (contemporaneo della Tour Eiffel) e infine la Centrale Bertini, costruita nel 1898 e tuttora attiva. Dopo alcuni chilometri ecco stagliarsi a destra la sagoma inconfondi-

bile della centrale Esterle, costruita dalla società Edison nel 1914, e in prossimità di Trezzo d’Adda il castello si staglia da lontano sopra l’ultima centrale idroelettrica del medio corso del fiume, la famosa Tacani. Da qui si raggiunge Crespi d’Adda, villaggio operaio ottocentesco costruito dalla famiglia Crespi accanto al proprio opificio tessile, e dichiarato Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco. Informazioni su: www.parcoaddanord.it.





IL CANALE CAVOUR

Il Canale Cavour è una grande opera realizzata tra il 1863 e il 1866, ideata dall'agrimensore vercellese Francesco Rossi e riprogettata dall'ispettore delle finanze Carlo Noè, per incarico di Camillo Benso Conte di Cavour. Il canale ha origine dal fiume Po a Chivasso, viene integrato con le acque della Dora Baltea, ed attraversa la pianura vercellese con andamento da sud-ovest verso nord-est. Sottopassa il fiume Sesia nel comune di Greggio e percorre

poi la pianura novarese per terminare dopo 85 chilometri nel Ticino, in prossimità del comune di Galliate. Lungo il canale corre una greenway di 26 chilometri che collega Recetto a Galliate attraversando la fertile e ricca pianura novarese. Di particolare interesse turistico, oltre alle magnifiche risaie, l'abbazia dei Santi Nazario e Celso a San Nazzaro Sesia. Fondato nel 1040 dC, è il più importante complesso abbaziale fortificato del Novarese.



IN BICI SUL GRANDE FIUME

Una lunga, lunghissima avventura, nelle terre di Giuseppe Verdi, Giovannino Guareschi, tra campi di barbabietole e pomodori, grano e frumento, prati stabili utili per la produzione del Parmigiano Reggiano e filari di viti. E' la **ciclabile del Po**, da Monticelli d'Ongina in provincia di Piacenza, al termine della Provincia di Parma.

Affianca il grande fiume e costeggia i piccoli borghi medievali di Busseto, legata al nome del maestro Giuseppe Verdi, Colorno, celebre per i fasti ducali della celebre Reggia, Fontanellato, famosa per la bellezza del celebre affresco del Parmigianino custodito nella Rocca Sanvitale, Polesine Parmense, Roccabianca con il piccolo ma incantevole il castello costruito da Pier Maria Rossi per l'amata Bianca Pellegrini, San Secondo Parmense dove si erge la Rocca dei Rossi con il Salone delle Gesta Rossiane, Sissa con il porticciolo di Torricella, Soragna dove si può visitare la splendida Rocca Meli Lupi e il Museo del Parmigiano Reggiano e Zibello regno del Culatello. Non avete una bici adatta? Niente paura. In ciascuno dei comuni che fanno parte della rete Terre Verdiane sono disponibili biciclette a noleggio. Basta contattare www.nolobikeparma.it oppure telefonare agli operatori turistici del servizio Parma Turismi (0521.228152).

Se anche le vacanze diventano SMART



Solo un paio di anni fa, quando il cellulare si limitava ad essere un cellulare, ed eri fortunato se qualcuno sapeva usare il messenger del blackberry, in vacanza il telefonino era uno strumento quasi inutile, noioso, da lasciare a casa per non essere disturbati con telefonate di lavoro.

La perplessità era ancora molta quando Urbano Creativo ha lanciato nel 2007 il primo progetto City Runner, che prevedeva di vivere la città attraverso una serie di servizi forniti dai cellulari di nuova generazione. Oggi invece, anche secondo la ricerca ComCore 2011, la penetrazione degli smartphone nel nostro Paese è la più alta al mondo (il 30% della popolazione nazionale possiede un cellulare di nuova generazione). Gli utenti mobili italiani sono tra i primi utilizzatori delle applicazioni più sofisticate.

Ci sono app per tutto, quelle che danno info turistiche o sul traffico, i sistemi per stare in contatto con gli amici lontani, quelli per segnalare i sentieri di montagna e quelli per rendere il soggiorno vacanze più rilassante e divertente. In vacanza o per una gita fuori porta gli smartphone sostituiranno entro poco tempo praticamente tutti gli strumenti che siamo abituati ad associare alle vacanze... fatta esclusione per il canotto e il salvagente, anche se sicuramente qualcuno ci sta già lavorando!

Ecco come è possibile interagire con il territorio, fare le vacanze senza impazzire a piegare le cartine, e... divertirsi grazie allo smartphone. Si parte? Check in obbligatorio sull'app di Facebook o di **Foursquare** per raccontare a tutti (e fare verdi di bile i vicini di scrivania) che ci si trova in

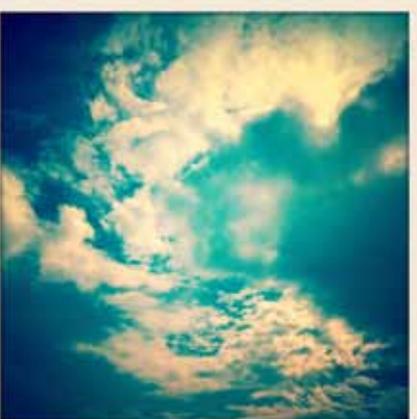
aeroporto, all'attracco del traghetto per le isole, o semplicemente in autogrill. Da questo momento le vacanze sono ufficialmente cominciate. Prima di partire si controlla l'automobile, il meteo e il traffico? Ecco le apps che fanno per voi. **TeleCLITE**, la versione free dell'app di Autostrade per l'Italia: nella versione a pagamento non vedrete i banner pubblicitari, entrambe le versioni permettono di verificare la situazione delle strade a scorrimento veloce di tutta Italia, grazie alle migliaia di telecamere installate sul percorso prescelto. Potrete controllare quindi con assoluta sicurezza prima di partire, o in tempo reale, cosa vi aspetta dopo il prossimo casello. Niente nuvole sul vostro cammino con **iMeteo**, che invece traccia le previsioni del tempo atmosferico dei prossimi quindici giorni, geolocalizzato o in una località determinata manualmente.

Ogni casa automobilistica ha la sua app da viaggio. **Ciao Fiat** è un tool non dedicato necessariamente a Fiat driver, che consente di profilare la propria auto, tenere sotto controllo le manutenzioni, controllare il traffico, ha un tasto per la chiamata d'aiuto che invia ai soccorritori le informazioni sull'automobile e sul guidatore. Indicazioni stradali con **Waze** o con il più classico **Google Maps**: basta impostare il luogo di destinazione e in pochi minuti avrete le indicazioni stradali. L'unico ad avere interazione vocale finora è Waze, un vero e proprio social network di gente al volante. Unico svantaggio non è associato ad un database di strade completo, ma ha un sistema di autoapprendimento per cui impara facilmente. Volete inviare una mail, o un txt sms durante la guida? Attenti, perché in ogni Paese d'Europa è vietato interagire direttamente con i devices di



comunicazione, come tablet pc e telefoni, mentre si sta al volante. Pena la sospensione della patente e multe salatissime. Cosa fare? Ovviamente c'è un'app anche per quello: con **Dragon Dictation** potrete inviare mail o sms dettando al vostro smartphone un breve testo, che il software sarà in grado di riconoscere e trascrivere nel documento da inviare. Il tutto... senza mani! Chi invece ha un iPhone 4Gs può contare su **Siri**, un'assistente virtuale, a cui dettare appunti e chiedere informazioni di tutti i tipi (alberghi, meteo, percorsi ecc). Una volta arrivati nelle località di villeggiatura, niente di più facile che "guardarsi intorno" con **Around Me**. Permette di avere istantaneamente indicazioni sugli

esercizi commerciali più vicini: alberghi, ristoranti, bar, cinema, ma anche banche, farmacie, taxi, ospedali, parcheggi, stazioni di servizio, supermercati. L'app è gratuita ed è disponibile per Android e iPhone. Si basa sullo stesso concetto **TellMeWhere**, che consente di dare un parere sul luogo (mi è piaciuto/non mi è piaciuto) e addirittura inserire nel proprio commento una foto. Ormai ogni località turistica ha la sua brava app di informazioni locali: una vera e propria guida a monumenti, musei, gastronomia e attività. In alcune località addirittura è possibile scaricarla direttamente dai totem informativi delle agenzie di promozione turistica, o con qualche ricerca su internet.

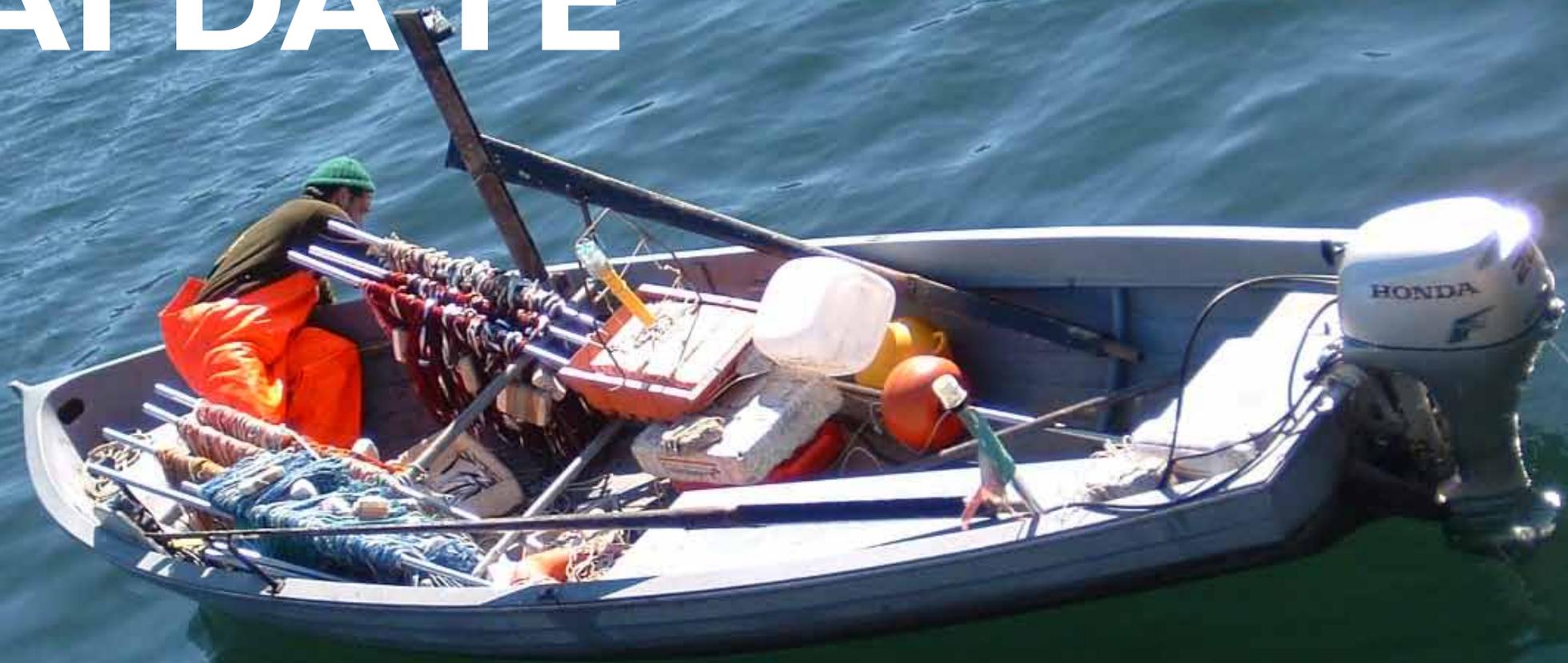


Lasciate nel cassetto la vostra macchina fotografica: le fotocamere dei vostri smartphone hanno un'ottica di tutto rispetto e sono infinite le meraviglie che si possono ottenere utilizzando i trucchetti delle varie app disponibili per tutti i sistemi operativi. Noi vi consigliamo **Leme Camera**, nella versione Caribbean per rimanere in tema vacanziero. Filtri multicolori, effetti di luce, obiettivi multipli per dividere l'immagine in due o quattro scene, il fish eye, doppie esposizioni. **Photosynth**, invece, un'app studiata da Microsoft e completamente gratuita, consente di scattare immagini panoramiche e pubblicarle sui vostri social network, come facebook, o twitter. Con **Instagram** potete inoltre condividere le vostre foto con un'immensa community di utenti, che potranno seguirvi... anche in vacanza. La tv dell'hotel rimanda la replica di una serie già vista? Basta scaricare **JustinTV** o **PopcornTV**. Il primo è un sistema di gestione di filmati televisivi in diretta, il secondo invece offre una vasta scelta di film in streaming, in italiano o in lingua originale. Restare in contatto con parenti ed amici è ancora più facile, basta dimenticare i "vecchi" sms: oggi sostituiti da sistemi di messaggistica più o meno gratuita. Oltre a **Skebby**, ci si invia messaggi gratis anche con **Whatsapp** (bisogna avere il tasto roaming dati su on, perché questa funzione correttamente, quindi è sconsigliata all'estero) o con **Viber** (che invece richiede una connessione wifi, ma che in questo caso consente anche di fare telefonate gratuite tra gli utenti del sistema). Si riparte per casa e vi siete dimenticati i saluti alla nonna? Grazie a **PostCards** potrete inviare alla mamma e agli zii le foto che avete scattato duran-

te le vostre vacanze come vere e proprie cartoline postali. Il servizio vi consente di acquistare i crediti sufficienti per la stampa e il francobollo necessari a farvi recapitare a domicilio le vostre foto più belle in versione saluti e baci. E alla fine, un bel "diario di viaggio". Sono davvero tantissime le App a disposizione: **My Vacation**, tanto per citarne uno, permette di creare album fotografici con commenti, appunti, note di viaggio. Il taccuino dei viaggiatori per antonomasia, la **Moleskine**, è diventato un'app: potete scegliere addirittura la copertina e l'interno (bianco, a righe o a quadretti), oltre al colore e alla dimensione del testo. L'app però non lo scriverà per voi! E per gli amanti del lusso c'è **Amble**: il diario di viaggio virtuale firmato Louis Vuitton. Il network vi mette a disposizione anche una raccolta di quelli realizzati da star come Sarah Jessica Parker e Sofia Coppola.



TURISTA FAI DATE





www.enit.it
www.geologiaeturismo.it
www.regione.vda.it
www.visittrentino.it
www.turismofvg.it
www.turismoinliguria.it
www.regione.piemonte.it
www.turismo.regione.lombardia.it
www.veneto.to
www.emiliaromagnaturismo.it
www.turismo.marche.it
www.turismo.intoscana.it
www.regioneumbria.eu
www.turislazio.it
www.abruzzoturismo.it
www.regione.molise.it
www.incampania.com
www.viaggiareinpuglia.it
www.aptbasilicata.it
www.vacanzeincalabria.it
www.regione.sicilia.it/turismo
www.sardegnaturismo.it

PORTALI ITALIANI



PROGETTI E RETI

www.visit21.net

Network europeo degli accordi volontari per un turismo sostenibile

sutour.ier.uni-stuttgart.de

Progetto che supporta le imprese turistiche per realizzare un sistema di gestione eco-compatibile delle loro attività con il nuovo strumento informatico E-KUH

www.ermesambiente.it

Tutte le informazioni su ECORUTOUR, il progetto europeo che promuove forme di trasporto alternativo e servizi sostenibili nelle aree rurali per dimostrare che il turismo può e deve realizzarsi con bassi livelli di emissione di Co2

www.life.sustainable-tourism.org

Progetto LIFE per un turismo sostenibile sulla costa della Provincia di Rimini

www.osservatorioecomusei.net

Il portale che raccoglie tutti gli Ecomusei (oltre 400) del mondo

www.archeturtle.org/it

Ecocrociere naturalistico-didattiche in barca a vela "Sulle rotte delle tartarughe" con l'associazione Archè

www.scolaholden.it

Una scuola per imparare a narrare... e anche a viaggiare

www.scuoladelviaggio.it - Una

Scuola per imparare a viaggiare, narrare, fotografare... e non solo

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel>

ECOLABEL, il marchio ufficiale di qualità ecologica dell'Unione europea

www.agenziacasaclima.it/it/climahotel

CLIMAHOTEL, il sigillo di qualità assegnato dall'Agenzia CasaClima di Bolzano

www.bandierablu.org

BANDIERA BLU, il riconoscimento internazionale assegnato alle coste più pulite dalle due agenzie dell'Onu Unep e Unwto

www.iso.org/iso/home.html

Certificazione internazionale ISO 14001

www.green-key.org

Certificazione internazionale GREEN KEY



CERTIFICAZIONI GREEN

STRUTTURE AMICHE DELL'AMBIENTE



www.ecoworldhotel.com

Alberghi e B&b eco-sensibili

www.acquistiverdi.it

Aziende produttrici e distributrici di prodotti ecologici, alberghi, B&b, campeggi e altre strutture ricettive impegnate per la sostenibilità

www.fattoriadelpanda.net

Una rete di agriturismi all'interno di aree protette o nelle loro immediate vicinanze

www.alberghidiffusi.it

L'associazione degli alberghi diffusi

www.albergodiffuso.com

Portale di Giancarlo Dall'Ara dedicato agli alberghi diffusi

www.clubalbergodiffuso.it

Albergo diffuso in Friuli Venezia Giulia

www.whitepod.com

Un villaggio sostenibile sospeso tra le montagne della Svizzera, con 15 camere semisferiche a basso impatto, cibo ecologico e niente auto

www.agriturismo.com

Guida ai soggiorni rurali in tutta Italia

www.agriturismo.it

Agriturismi, B&b, case vacanze nel verde, con tante informazioni utili e proposte di itinerari

www.agriturist.it

Associazione nazionale per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio

www.terranostra.it

Associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio di Coldiretti

www.turismoverde.it

Associazione dedicata ai soggiorni green e promossa dalla Confederazione italiana agricoltori



www.parks.it
www.parcoabruzzo.it
www.parcoaltamurgia.it
www.parcoappenninolucano.it
www.parcoappennino.it
www.lamaddalenapark.it
www.islepark.it
www.parcoasinara.org
www.parcoaspromonte.it
www.parcocirceo.it
www.cilentoediano.it
www.parconazionale5terre.it
www.dolomitipark.it
www.parcoforestecasertinesi.it
www.parcogargano.it
www.parcogennargentu.it
www.pngp.it
www.gransassolagapark.it
www.parcomajella.it
www.sibillini.net
www.parcopollino.it
www.parcosila.it
www.stelviopark.it
www.parcovalgrande.it
www.parconazionalevesuvio.it

PARCHI NAZIONALI



www.comune.moneglia.ge.it
www.comune.chatillon.ao.it
www.comune.valgrisenche.ao.it
www.comune.morino.aq.it
www.turismo.comunecervia.it
stazioneditopolo.it
www.porquerolles.it

LOCALITA' SOSTENIBILI

www.fiab-onlus.it

Il sito della Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab)

www.bicitalia.org

La rete ciclabile nazionale

www.amicidellabicietta.it

Qui potete trovare i consigli degli Amici della bicicletta per organizzare una ciclo-escursione ad hoc

www.pedalandoecamminando.it

Associazione di volontariato che difende la mobilità lenta, contro le barriere architettoniche

www.bicycle-beano.co.uk

In sella nelle regioni incontaminate del Galles e dell'Inghilterra

www.pedalalenta.it

Associazione che lavora per tracciare percorsi, ricavare itinerari nel paesaggio urbano, per una città pedalabile

www.italybikehotels.it

La prima catena alberghiera italiana per ciclisti, cicloturisti e mountainbikers

www.ediciclo.it

Una casa editrice che propone "Fresche idee per pedalare liberi"

www.emiliaromagnabike.it

Idee per una vacanza su due ruote in Emilia Romagna

www.piemonteciclabile.it

Tanti itinerari piemontesi tra natura e passato, sulle tracce della dinastia che ha fatto la storia d'Italia

www.veloloisirluberon.com

Il parco Naturale dell'alta Provenza

www.neuchatelroule.ch

Il servizio di biciclette gratuite a disposizione dei city users



VIAGGIARE IN BICICLETTA



www.ecoturismo-italia.it

Portale nazionale dedicato a una nuova filosofia del viaggiare, che rispetta la natura e le culture locali

www.aitr.org

Associazione Italiana Turismo Responsabile: promuove iniziative di turismo, per diffondere stili di vita e consumo sostenibili

www.tures.it

Diffonde iniziative finalizzate alla conoscenza delle culture dei popoli del mondo

www.slowtourismclub.it

Movimento che tutela le località turistiche di pregio attraverso la formazione e l'informazione del viaggiatore e delle comunità residenti, restituendo al territorio il suo antico valore e significato

www.fsnc.it

Four seasons travel group: pacchetti completi per week-end e vacanze in Italia ed Europa

www.mynatour.org

Social network di viaggiatori responsabili per preservare la natura e promuovere lo scambio interculturale attraverso blog, forum, news

www.ravinala.org

Cooperativa sociale impegnata in progetti di volontariato internazionale

www.viaggiemiraggi.org

Cooperativa sociale che promuove il Turismo Responsabile in ambito internazionale

www.viaggiamentelibera.it

Portale dell'Associazione AMEntelibera

www.orientarsi.org

Associazione che organizza eventi ricreativi e turistici in Italia e all'estero, improntati al più rigoroso rispetto della natura

www.alpine-pearls.com

Promuove il turismo sostenibile sulle Alpi, con un occhio di riguardo per la mobilità

ECOTURISMO

www.ferroviedellostato.it

Il sito web delle Ferrovie dello Stato

www.lenord.it

Il portale del trasporto regionale ferroviario lombardo

www.roundtheworldticket.com

Il servizio che permette di prenotare risparmiando tutti i biglietti aerei necessari per un tour intorno al mondo

www.trekkingasino.it

In viaggio in compagnia di asini o muli



VIAGGIARE CON...ALTRI MEZZI



www.boscaglia.it

Associazione che diffonde la cultura del camminare, del viaggiare a ritmi naturali, come viandanti e pellegrini

www.deepwalking.org/index.php

Selezione di viaggi a piedi durante i quali si fanno letture lungo il cammino, si praticano la meditazione e il silenzio, si consumano pasti il più possibile vegetariani

www.viedeicanti.it/home.html

Viaggi a piedi in piccoli gruppi guidati, zaino in spalla

www.girolibero.it

Affiancare trekking e benessere, grazie a percorsi a piedi che si snodano toccando regioni termali e che prevedono il pernottamento in alberghi con spa

www.provincia.modena.it/Servizi/sentieri/pages/EX/index_EX.html

Sentieri della Luce in Emilia Romagna: 3 strade praticate nel medioevo oggi nuovamente percorribili a piedi o in bicicletta

www.associazioneviafrancigena.com

Associazione dei Comuni italiani sulla Via Francigena: eventi, notizie e itinerari per camminare sulle orme degli antichi pellegrini

www.vasentiero.it

Albano Marcarini raccoglie itinerari, guide, riflessioni sul viaggio lento con mezzi ecologici. Una vera miniera di informazioni per viaggiare a piedi, ma anche in treno

VIAGGIARE A PIEDI



Supplemento a www.urbanocreativo.it, testata giornalistica registrata
Direttore responsabile Micaela Terzi
Registrazione del Tribunale di Como n. 10/08 del 14 marzo 2008.
Redazione testi, foto e grafica a cura della redazione di Urbano Creativo.

Le foto che trovate in questo Quaderno sono dell'Archivio di Urbano Creativo. Le potete richiedere all'indirizzo info@urbanocreativo.it. Le foto degli articoli riferiti alle Case ecologiche, alle Case sugli alberi e ad "Avventure sulla paglia" sono gentile concessione di www.earthship.com, www.schlaf-im-stroh.ch, Sanya Nanshan Treehouse Resort e di Baumraum.



i quaderni di

